

ISTITUTO LEONARDO DA VINCI - ROMA

*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"LEONARDO DA VINCI"*

I Municipio - Distretto IX - Codice mecc. RMIS013006 C.F. 97197650589

A.S. 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. G

***Indirizzo:* SERVIZI SOCIO-SANITARI**



INDICE DEI CONTENUTI

1. Presentazione dell'Istituto: pag.3

1.1 Storia: pag. 3

1.2 Finalità: pag.3

1.3 Strutture e risorse: pag. 4

2. Profilo professionale del Tecnico dei servizi Socio-sanitari: pag. 5

3. Alternanza scuola-lavoro, uscite didattiche ed altre attività: pag. 6

4. Presentazione della classe e del cdc: pag. 7

4.1 Consiglio di classe: pag. 7

4.2 Piano di studi: pag. 8

4.3 Quadro orario: pag. 8

4.4 Storia della classe: pag. 9

4.5 Profilo della classe: pag. 9

5. Metodologie, tempi e strumenti didattici: pag. 11

6. Prove di verifica, Valutazione e Simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato: pag. 12

6.1 Prove di verifica: pag. 12

6.2 Valutazione: pag. 12

6.3 Simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato: pag. 13

7. Educazione civica: pag. 13

8. Progettazioni disciplinari e contenuti svolti: pag. 15

ITALIANO: pag. 15

STORIA: pag. 19

PSICOLOGIA: pag. 20

INGLESE: pag. 21

FRANCESE: pag. 23

TECNICA AMMINISTRATIVA: pag. 24

MATEMATICA: pag. 25

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA: pag. 27

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE: pag. 29

Allegato 1 - Griglie di valutazione e tabelle di conversione dei punteggi: pag. 31

Elenco allegati: pag. 42

Il Consiglio di classe: pag. 43

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Storia dell'IIS *Leonardo da Vinci*

La scuola fu fondata nel 1871, con sede in Piazza S. Pietro in Vincoli, nel Palazzo dei Cesarini e dei Borgia, come primo Regio Istituto tecnico di Roma con il nome "**Leonardo da Vinci**".

Questa tipologia di scuola, distinta dalle scuole di ambito umanistico, e sorta in Italia sull'esempio della *Realschule* di area germanica, era stata istituita a Torino e a Milano. L'insegnamento era suddiviso in quattro sezioni: fisico-matematica, costruzioni ed industrie meccaniche e chimiche, agrimensura, commercio e ragioneria. Personalità illustri sono da annoverare anche fra gli alunni, come Maria Montessori, iscritta alla sezione fisico-matematica, superò brillantemente gli esami nel 1890 ed Erminio Meschini, che nel 1898 si diplomò ragioniere. Nel 1899, l'Istituto si trasferì nella nuova sede di v. Cavour, completata, poi, nel primo decennio del '900; con un migliaio di alunni. Il "Leonardo da Vinci" era l'Istituto Tecnico più frequentato del Regno e dotato di una Biblioteca di considerevole valore per le opere e le pubblicazioni ricevute con donazioni e per il Fondo Antico curato, tra gli altri, dal bibliotecario Cesare Fraschetti, storico e appassionato di antichità. Altri nomi prestigiosi furono tra gli alunni Vittorio De Sica, Mario Mafai, Umberto Nistri, futuro scienziato e industriale. Il prestigio del "Leonardo da Vinci" fu mantenuto, nel tempo, dal prof. Nobile, fratello di Umberto, che tenne la presidenza per 21 anni, gli anni della Seconda Guerra Mondiale (leggi razziali, distruzioni di beni artistici e culturali) e quelli del dopoguerra (ricostruzione, rinnovo degli arredi e delle attrezzature tecnico-scientifiche). Negli anni '60 dal *Leonardo* nacquero nuovi istituti, l'"Alberti" all'EUR con sezioni per geometri (1959-60) e il "Michelangiolo" (1969-70) nell'attuale sede, con sezioni di ragioneria. Negli anni '70 fu data una nuova sistemazione alla Biblioteca con arredi e scaffali a vetri chiusi per contenere i circa 15.000 volumi, tra cui il Fondo antico con testi e documenti dei secoli XVIII e XIX. Il fondo comprende opere di storia naturale, geologia e mineralogia, zoologia e conchiliologia. Oltre a una consistente sezione di diritto sono presenti anche libri di storia universale, storia dell'arte, architettura, economia, filosofia e classici latini. L'Istituto vanta materiale scientifico di alto pregio, a carattere museale, pervenuto tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento: collezioni di fossili di vertebrati, collezioni di marmi, di minerali, di rocce, di antiche carte geografiche, di farfalle, di strumenti di fisica e di chimica.

1.2 Finalità dell'Istituto (P.O.F.)

Nella realtà contemporanea, sempre più complessa, l'attività educativa è finalizzata alla sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico-professionale dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità, anche di tipo extracurricolare, che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico-Professionale, legate alle particolari esigenze del mercato del lavoro e alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza. Pertanto acquistano rilievo le seguenti finalità tese a favorire negli studenti:

- i processi di motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico-affettivo;
- lo sviluppo di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;

- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei “pari”;
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici, tecnici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3 Strutture e risorse

Laboratori di Informatica

I laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori e LIM. Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico-letterario. I laboratori sono utilizzati sia nei corsi diurni che nei corsi serali e per attività di formazione di utenti esterni.

Laboratori scientifici

L'Istituto dispone di 2 laboratori di Chimica, di 2 laboratori di Scienze, dotati di una buona videoteca, costituita da numerose videocassette, oltre che di materiali e modelli scientifico-didattici. L'Istituto comprende un Museo didattico di Fisica, un Museo Storico di Scienze Naturali, un Museo Storico di Fisica e altri materiali di didattica storica, spesso oggetto di mostre interne e organizzate sul territorio.

Laboratori linguistici

I 2 laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

Biblioteche e Audiovisivi

Sono presenti 4 biblioteche, una al primo piano con circa 20.000 volumi di carattere generale ordinati secondo il sistema internazionale Dewey che interessano tutte le principali discipline, un'altra situata al piano terra con circa 8000 volumi relativi alla geografia turistica, alle discipline giuridico-economiche. Sono presenti, inoltre, materiali multimediali quali CD musicali e di Storia dell'Arte. Una Biblioteca Storica dotata di circa 15.000 volumi appartenenti al Fondo Antico. Molto ricco e vario è il materiale del laboratorio Audiovisivi.

Scambi con l'estero e certificazioni linguistiche

Il nostro istituto organizza uno scambio culturale nell'ambito del progetto *Comenius* con gli studenti di

altri Paesi Europei. Sono in atto iniziative per il conseguimento delle certificazioni PET/KET relative alla lingua inglese.

Certificazioni Informatiche

Dal 2000 l'Istituto è Test Center AICA per il rilascio della certificazione ECDL, gli studenti del triennio dell'indirizzo Tecnico acquisiscono le competenze informatiche inserite nel curriculum e conseguono la certificazione ECDL dopo aver sostenuto i 7 esami previsti.

Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Accoglienza; Orientamento / Riorientamento legato all'assolvimento dell'obbligo formativo e della scelta dell'indirizzo; Attività collegate al C.I.C. (Centro di informazione e consulenza); Educazione alla sicurezza; Educazione multiculturale; Potenziamento delle competenze linguistiche; Potenziamento delle capacità informatiche e multimediali; Certificazione ECDL; Educazione ambientale.

2. PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI (TSSS)

Profilo e sbocchi professionali

Il diplomato nell'istruzione professionale dell'indirizzo "servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Il Tecnico dei servizi socio-sanitari opera nelle seguenti strutture comunitarie, pubbliche e private: strutture socio-sanitarie, centri diurni, centri ricreativi, comunità-educative, strutture per disabili, ludoteche. Il T.S.S.S. **sa rapportarsi** con i competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; **interviene** nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio, per attività di assistenza e di animazione sociale; **applica** la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e socio-sanitaria; **organizza** interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; **interagisce** con gli utenti del servizio e **preispone** piani individualizzati di intervento; **individua** soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana; **utilizza** metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse; **partecipa** alla rilevazione dei bisogni socio-assistenziali del territorio.

Formazione

La formazione del Tecnico dei servizi socio-sanitari si connota per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola-lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomatici nell'indirizzo Servizi socio sanitari conseguono i seguenti risultati di apprendimento e possono conseguentemente:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

3. ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO, USCITE DIDATTICHE ED ALTRE ATTIVITA'

Dall'a.s. 2015-2016 il nostro Istituto ha stabilito le seguenti Convenzioni riguardanti il corso socio-sanitario:

Minori: Asilo-Nido "L'Oasi dei Sogni". Via di Tor San Giovanni, 162 - 00139 Roma

Disabili: Istituto "Leonarda Vaccari" per la riabilitazione, l'integrazione e l'inserimento delle persone con disabilità. Viale Angelico, 22 - 00195 Roma

Anziani: Casa "Santa Giacinta", Caritas Diocesana di Roma. Via Casilina Vecchia, 19 - 00182 Roma

Durante l'a.s. 2024-2025, l'attuale classe VG ha preso parte alle seguenti uscite didattiche: "Alla scoperta di Roma Barocca e Roma Rinascimentale", percorso culturale articolato in due giornate;

Durante l'a.s. 2025-2026, la classe VG ha preso parte alle seguenti attività di Orientamento:

- Progetto VOLONTARIATO CON ARVAS, giornate di incontro con i membri dell'Associazione Regionale Volontari Assistenza Sanitaria;
- Progetto "L'ORDINE NELLE SCUOLE": giornate di incontro con i membri dell'Ordine dei Farmacisti.

Come da indicazioni scolastiche e ministeriali per il triennio 2023-2026, è stato svolto Orientamento in uscita dall'intero Consiglio di Classe in collaborazione con il Docente Tutor all'Orientamento per l'anno scolastico in corso, De Luca Paolo, attraverso azione di preparazione in classe, sviluppo delle competenze trasversali, assistenza, consiglio e indirizzo verso eventi di orientamento allo studio e al

lavoro. Sono state inoltre svolte le ore previste per il completamento del percorso dal CdC. E' stata altresì svolta l'opera di compilazione e valorizzazione del curriculum dello studente completando le sezioni apposite sul portale Piattaforma Unica (Sviluppo competenze, Capolavoro, Curriculum scolastico e altre).

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CDC

Nei cinque anni di corso la classe ha avuto un avvicendamento dei docenti (come si evince dalla tabella sottostante) che ha portato gli alunni ad adattarsi di volta in volta a differenti metodi di insegnamento ed i docenti ad impiegare la parte iniziale dell'anno scolastico a verificare le conoscenze pregresse.

4.1 Consiglio di classe 2025-2026 e continuità nel triennio

Docenti	Continuità nel triennio			Disciplina
	3°	4°	5°	
Angelo Iannelli			X	ITALIANO
Angelo Iannelli	X	X	X	STORIA
Deborah Falzone			X	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
Giovanna D'Amato	X	X	X	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
Carmela Silvia Tuttobene			X	DIRITTO E LEG.SOCIO-SANITARIA
Paolo De Luca	X	X	X	I LINGUA E. INGLESE
Carmela Alberico			X	II LINGUA E. FRANCESE
Simona Mirelli			X	MATEMATICA
Rosario Scarso			X	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

COORDINATORE DI CLASSE:

PROF.SSA GIOVANNA D'AMATO

4.2 Piano di studi

PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO		1° PERIODO		2° PERIODO		3° PERIODO		CREDITO
		Ore in presenza		Ore a distanza	Ore in presenza		Ore a distanza	
		I	II		III	IV	V	
A050	LINGUA ITALIANA	3	3		3	3	3	
A050	STORIA		2		2	2	2	
A346	LINGUA INGLESE	2	2		2	2	2	
A047/A048/A049	MATEMATICA	3	3		3	3	3	
A060	SCIENZE INTEGRATE	3						
A038/A049	SCIENZE INTEGRATE - FISICA	2						
A013/A012	SCIENZE INTEGRATE - CHIMICA		2					
A036	SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3					
A246	FRANCESE	2	2		2	2	2	
A019	DIRITTO ED ECONOMIA	2						
A024/A025	EL. STORIA DELL'ARTE ED ESPR. GRAFICHE	2						
A031	ED. MUSICALE		2					
C450	METODOLOGIA OPERATIVA		3		2			
A040	IGIENE				3	3	3	
A036	PSICOLOGIA GEN. E APPLICATA				3	4	3	
A019	DIRITTO E LEG. SOCIALE				2	2	2	
A017	TECNICA AMMINISTRATIVA					2	2	
		22	22		22	23	22	
TOTALE ORE DEL PSP		726	726		726	759	726	
TOTALE CREDITI RICONOSCIUTI								

4.3 Quadro orario

VG SSS	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1^ ORA	ITALIANO	STORIA	PSICOLOGIA	FRANCESE	INGLESE
2^ ORA	ITALIANO	STORIA	PSICOLOGIA	FRANCESE	INGLESE
3^ ORA	DIRITTO	ITALIANO	MATEMATICA	PSICOLOGIA	
4^ ORA	DIRITTO	IGIENE	MATEMATICA	TECNICA AMMINISTRATIVA	
5^ ORA	IGIENE	IGIENE	MATEMATICA	TECNICA AMMINISTRATIVA	

4.4 Storia della classe

Nell'Istituto *Leonardo da Vinci* l'indirizzo di studi TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI è stato avviato nell'anno scolastico 2015-2016 con una classe **prima** e con una classe **quarta**.

Nel triennio l'attuale classe VG non ha goduto della continuità didattica dei docenti di Italiano, Matematica, Francese e di quelli di alcune delle materie di indirizzo (Tecnica amministrativa ed Economia sociale, Diritto e Psicologia).

4.5 Profilo della classe

La classe VG è attualmente composta da 24 studenti, di cui 16 frequentanti con regolarità le lezioni. Nella media gli studenti sono adulti e lavoratori. Si tratta di una classe multietnica con alcuni studenti italiani e altri studenti provenienti per lo più da Paesi Asiatici e dall'America Latina.

La quasi totalità degli studenti proviene dall'ex classe IIIG mentre alcuni alunni provengono da percorsi formativi diversi. Per questo motivo, sono stati previsti esami integrativi e prove scritte e orali in itinere. Gli studenti hanno frequentato, in linea generale, in modo da ritenersi assiduo rapportato alla specificità di un corso per adulti. Le assenze sono state dovute prevalentemente a motivi di lavoro, salute e motivi familiari. Tali assenze sono state regolarmente giustificate e certificate da contratti di lavoro e certificati medici.

Il rendimento scolastico e la partecipazione al dialogo educativo è stato mediamente soddisfacente.

Durante il corso dell'anno scolastico, quasi tutti gli studenti sono riusciti a superare le difficoltà iniziali, con fiducia e motivazione, raggiungendo obiettivi accettabili, previsti dalle programmazioni disciplinari, mostrando un atteggiamento responsabile e autonomo nei confronti delle singole discipline.

Gli studenti condizionati da turni di lavoro più pressanti hanno partecipato allo svolgimento della programmazione anche attraverso lo studio autonomo, con interesse e senso di responsabilità, raggiungendo un buon livello di preparazione.

Attualmente e nel suo insieme, la classe si presenta più omogenea nella preparazione complessiva, più collaborativa verso il dialogo educativo, positivamente partecipativa e aperta a tutte le attività formative che si sono svolte durante l'anno scolastico. Gli studenti che hanno frequentato con assiduità si esprimono con piena maturità e manifestano una chiara consapevolezza del proprio livello di conoscenze, mentre un piccolo gruppo-classe, per i motivi sopra menzionati, ha impiegato più tempo e fatica a imparare, a partecipare attivamente e a trovare la motivazione che gli ha permesso di raggiungere gli obiettivi minimi. Sebbene, per alcuni studenti, permangano ancora importanti difficoltà espressive nella lingua italiana sia scritta sia orale, il livello di preparazione generale risulta generalmente sufficiente.

5. METODOLOGIE, TEMPI E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie

- Analisi di testi didattici e documenti autentici relativi all'ambito professionale socio-sanitario.
- Lezione frontale e partecipata.
- Lezione frontale interattiva.
- Letture di testi di argomento specifico.
- Cooperative learning, listening and reading, dictation, text book specifico, fill in the chart, reading comprehension, written production.
- Esercitazioni guidate.
- Apprendimento collaborativo.
- Discussioni collettive guidate.
- Esercitazioni, letture di testi argomento specifico, cooperative learning, listening and reading, dictation, text books, fotocopie, fill in the chart, reading comprehension, written production.
- Traduzioni in e dal francese e in e dall'inglese.
- Simulazione di situazioni comunicative.
- Problematizzazione degli argomenti proposti.
- Storicizzazione delle tematiche fondanti.
- Approccio scientifico ed umanistico nella trattazione degli argomenti.
- Discussione in classe e discussione sugli elaborati.
- Lezione frontale, lettura, traduzione, interazione.
- Lezioni frontali di tipo informativo ed esplicativo.
- Analisi dei testi e delle fonti; proposte di lettura che integrino o amplino gli argomenti trattati; ricerca di testi in riviste scientifiche e specializzate.

Tempi: l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.

Strumenti:

- Libri di testo
- Fotocopie e appunti
- Audiovisivi
- Sussidi multimediali
- Laboratori
- LIM
- Biblioteca

6. PROVE DI VERIFICA, VALUTAZIONE E SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

6.1 Prove di verifica

Durante l'anno scolastico sono state svolte prove di verifica formative e sommative, articolate secondo un'ampia tipologia: problemi, esercizi, prove strutturate, prove semistrutturate, questionari, prove pratiche, prove autentiche, verifiche orali.

Verifiche: numero e tipologia

Il numero di verifiche, **sia scritte sia orali**, è stato rapportato al numero di ore di ogni singola disciplina, per la tipologia sono state seguite le seguenti indicazioni:

Verifiche scritte

- ITALIANO (tema, saggio, analisi del testo, prove strutturate o semistrutturate)
- STORIA (esercitazioni strutturate o semistrutturate)
- MATEMATICA (soluzione di problemi e di esercizi, prove semistrutturate)
- IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA (prove strutturate o semistrutturate);
- INGLESE (prove strutturate o semistrutturate)
- FRANCESE (prove strutturate o semistrutturate)
- TECNICA AMMINISTRATIVA (soluzione di problemi, prove strutturate o semistrutturate)
- PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA (esercitazioni strutturate o semistrutturate)
- DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA (prove strutturate o semistrutturate)

Verifiche orali

In tutte le discipline: colloqui, discussione guidata e risoluzione esercizi.

Altre tipologie di verifica

Attività laboratoriali (attività pratico-costruttive di produzione)

Lavoro di gruppo

6.2 Valutazione

La fase di verifica rappresenta un momento fondamentale del processo educativo, importante per stabilire la rispondenza tra gli obiettivi prefissati ed i risultati ottenuti e per programmare eventuali interventi di recupero. Inoltre le verifiche sono servite ad evidenziare non solo la preparazione specifica di ogni alunno, ma anche a far emergere le attitudini personali ed il grado di preparazione.

Per esprimere un giudizio complessivo sull'alunna/alunno si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei risultati delle prove di verifica, del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici, delle competenze chiave e di cittadinanza e del comportamento, valutati secondo le griglie adottate dal Collegio dei Docenti e parte integrante del PTOF d'Istituto.

7. EDUCAZIONE CIVICA

Durante le ore dedicate all'Educazione civica, ripartite in lezioni afferenti le varie discipline (38 ore), come indicato nella tabella sottostante, e altri tipi di attività, la classe ha acquisito i seguenti risultati di apprendimento:

- Saper comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi della Costituzione italiana;
- Partecipare responsabilmente alla vita sociale grazie all'acquisizione e allo sviluppo di una coscienza civile;
- Partecipare alla vita democratica attraverso l'acquisizione dei concetti di *democrazia* e di *partecipazione* fondati sul senso della libertà, sulla solidarietà e sulla formazione di una coscienza etico-sociale;

TRIENNIO CLASSE VG SERALE SOCIO-SANITARIO			
TITOLO UDA / PROGETTO: CONOSCERE PER APPLICARE		TOT ORE 33	
DISCIPLINE SEGNALARE IL N° DI ORE PREVISTO PER MATERIA	AREA1 COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà SPECIFICARE I CONTENUTI PER MATERIA	AREA2 SVILUPPO SOSTENIBILE, ED. AMBIENTALE, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio SPECIFICARE I CONTENUTI PER MATERIA	AREA3 CITTADINA NZA DIGITALE SPECIFICARE I CONTENUTI PER MATERIA
ITALIANO	3 I diritti umani nella Letteratura italiana		

TRIENNIO CLASSE VG SERALE SOCIO-SANITARIO TITOLO UDA / PROGETTO: CONOSCERE PER APPLICARE				TOT ORE 33
DISCIPLINE <small>SEGNALARE IL N° DI ORE PREVISTO PER MATERIA</small>	AREA1 COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà <small>SPECIFICARE I CONTENUTI PER MATERIA</small>	AREA2 SVILUPPO SOSTENIBILE, ED. AMBIENTALE, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio <small>SPECIFICARE I CONTENUTI PER MATERIA</small>	AREA3 CITTADINANZA DIGITALE <small>SPECIFICARE I CONTENUTI PER MATERIA</small>	
STORIA	2 I diritti umani nel corso della Storia			
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	3	EDUCAZIONE ALLA SALUTE Lo stile di vita sano come strumento principale di prevenzione del rischio di patologie largamente diffuse		
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	7 I DIRITTI UMANI NELLA DICHIARAZIONE INTERNAZIONALE			
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	4 COSTITUZIONE, CARATTERISTICHE E STRUTTURA, STATUTO ALBERTINO, ARTT 1, 3, 4, 36 COST.			
INGLESE	8		GENDER EQUALITY Elementi di cultura anglosassone	
FRANCESE	2 Les femmes travaillent: la Grande Guerre; La Constitution française.			
MATEMATICA	4 Salute e disuguaglianze" – Costituzione, art. 32 analizzare i dati per capire il diritto alla cura			
TECNICA AMMINISTRATIVA	5 Obiettivo 8 agenda 2030; il lavoro etico			

8. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI E CONTENUTI SVOLTI

ITALIANO - Prof. Angelo Iannelli

Livello in uscita della classe

COMPETENZE	ABILITÀ
La classe ha dimostrato di possedere: - la padronanza, scritta e orale, della lingua italiana; - la capacità di riconoscere le diverse tipologie testuali al fine di comprendere le descrizioni di eventi, autori, opere e poetiche; - la capacità di analizzare criticamente un testo scritto; - la capacità di produrre testi scritti; - la conoscenza della storia della letteratura italiana nel periodo compreso tra il 1861 e i nostri giorni.	La classe, nel suo complesso, ha maturato un percorso culturale ampio e flessibile, utilizzando le conoscenze acquisite per elaborare e strutturare in modo organico i contenuti proposti.

CONOSCENZE

Moduli disciplinari divisi per autori e argomenti svolti

1) GIOVANNI VERGA

- La vita, l'ideologia, la poetica, la produzione preverista e il successivo passaggio al Verismo; l'ideale dell'ostrica e la teoria dell'impersonalità: *I Malavoglia*; analisi e commento della novella *La lupa*.

2) GIOVANNI PASCOLI

- La vita e la poetica; *Myricae* e la poetica del Fanciullino: analisi e commento di *Sogno e de Il lampo*

3) GABRIELE D'ANNUNZIO

- Tra Decadentismo ed Estetismo: la vita come un'opera d'arte.
- Vita, opere principali e poetica.

4) PSICOLOGIA E PSICOANALISI: SVEVO E PIRANDELLO

- La psicologia e la psicoanalisi tra Ottocento e Novecento: Freud.
- Italo Svevo: vita, poetica, psicoanalisi; *La coscienza di Zeno*; l'inetitudine sneviana.
- Luigi Pirandello: penna dei divisi; vita, opere e poetica; la malattia di Maria Antonietta Portulano; i medici-filosofi, l'io diviso e gli anni della formazione; il contrasto tra vita e forma; il flusso continuo e il tema della follia; il relativismo pirandelliano; "Il fu Mattia

Pascal”, “Uno, nessuno e centomila”, “L’esclusa”, “I quaderni di Serafino Gubbio operatore”; il metateatro pirandelliano e la trilogia del teatro nel teatro; “L’Umorismo”; “Il treno ha fischiato” e “Novelle per un anno”; “Enrico IV”; “Così è (se vi pare)”; l’avventura teatrale tra i successi internazionale, il sogno registico e il rapporto con Marta Abba.

5) UNGARETTI, SABA, MONTALE, QUASIMODO, CALVINO, PAVESE, TABUCCHI, E ALTRI AUTORI DEL NOVECENTO: ANALISI DI TESTI ESEMPLARI. ESERCITAZIONI SULLE VARIE TIPOLOGIE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO

- Viaggio nella letteratura novecentesca, da Ungaretti a Penna, a Pavese e a Giudici.
- Ungaretti, Saba, Montale, Quasimodo: vita, opere scelte e poetica; approfondimento sulla “poetica degli oggetti” montaliana; approfondimento sul romanzo “Ernesto” di Umberto Saba.
- “Le città invisibili” (*Ottavia ed Ersilia*) di Italo Calvino, “Verrà la morte e avrà i tuoi occhi” di Pavese, “La vita... è ricordarsi di un risveglio” di Sandro Penna e “Dal cuore del miracolo” di Giovanni Giudici
- Lettura integrale del romanzo “Sostiene Pereira” di Antonio Tabucchi

6) METRICA E RETORICA

- Le tipologie di componimenti poetici e di testi letterari; le principali figure metriche e retoriche; la narratologia.

7) STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

- I passaggi principali della storia della lingua italiana dalle origini ai nostri tempi, con particolare attenzione al Trecento, al Cinquecento e all’Ottocento.

Libri di testo utilizzati:

Sambugar Marta / Salà Gabriella, *Letteratura insieme*, vol. unico, La Nuova Italia editrice.

È stata richiesta la lettura integrale del romanzo “Sostiene Pereira” di Antonio Tabucchi.

ELENCO DEI TESTI* OGGETTO DI STUDIO NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO DI LETTERATURA ITALIANA

VERGA:

La lupa (“Era alta, magra, aveva soltanto un seno fermo e vigoroso da bruna - e pure non era più giovane - era pallida come se avesse sempre addosso la malaria, e su quel pallore due occhi grandi così, e delle labbra fresche e rosse, che vi mangiavano.”)

PASCOLI

Il lampo

Sogno

UNGARETTI

Veglia

Eterno

Fratelli

San Martino del Carso

Natale

Stasera

QUASIMODO

Ed è subito sera

Alle fronde dei salici

MONTALE

Merigiare pallido e assorto

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Spesso il male di vivere ho incontrato

SABA

La capra

Mio padre è stato per me

Amai

SVEVO:

La coscienza di Zeno ("Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!... DOTTOR S."

PIRANDELLO:

L'umorismo ("Vedo una vecchia signora, coi capelli ritinti, tutti unti non si sa di quale orribile manteca, e poi tutta goffamente imbellettata e parata d'abiti giovanili. Mi metto a ridere. Avverto che quella vecchia signora è il contrario...")

Il treno ha fischiato ("Farneticava. Principio di febbre cerebrale, avevano detto i medici...")

Enrico IV ("Trovarsi davanti a un pazzo sapete che significa? Trovarsi davanti a uno che vi scrolla dalle fondamenta tutto quanto avete costruito in voi, attorno a voi, la logica, la logica di tutte le vostre costruzioni!")

Lettera a Ruggero Ruggeri del 21 settembre 1921 ("Caro Amico, mi affretto a rispondere alla Sua lettera del '19, di cui La ringrazio con tutto il cuore. Le dissi a Roma l'ultima volta che pensavo a qualche cosa per Lei. Ho seguitato a pensarci e ho maturato alla fine la commedia, che mi pare tra le mie più originali: *Enrico IV*, tragedia in tre atti di Luigi Pirandello.")

Lettera a Marta Abba ("Tu m'immagini vivo d'un'altra vita che io non ho. E come credi che si debba chiamare uno che non ha più nessuna vita? Nessuna, nessuna, Marta mia") – tratta da Luigi Pirandello, *Lettere a Marta Abba*, a cura di Benito Ortolani, Mondadori, Milano 1995, cit., p. 1154

Lettere a Maria Antonietta Portulano del 5 gennaio 1894 ("In me son quasi due persone. Tu già ne conosci una; l'altra, neppur la conosco bene io stesso. Soglio dire, ch'io consto d'un gran me e d'un piccolo me: questi due signori son quasi sempre in guerra tra di loro; l'uno è spesso all'altro sommamente antipatico. Il primo è taciturno e assorto continuamente in pensieri, il secondo parla facilmente, scherza e non è alieno dal ridere e dal far ridere. Quando questi ne dice qualcuna un po' scema, quegli va allo specchio e se lo bacia. Io son perpetuamente diviso tra queste due persone. Ora impera l'una, ora l'altra. Io tengo naturalmente moltissimo [...] al mio gran me; [...] Quale dei due amerai di più, Antonietta mia? In questo consisterà in gran parte il segreto della nostra felicità.")

Così è (se vi pare) ("Signora Ponza: Che cosa? La verità: è solo questa: che io sono, sì, la figlia della signora Frola, - e la seconda moglie del signor Ponza; sì, e per me nessuna! nessuna!
Il Prefetto: Ah no, per sé, lei, signora, sarà l'una o l'altra!
Signora Ponza: Nossignori. - Per me io sono colei che mi si crede!")

TABUCCHI

Sostiene Pereira ("Voglio farle una domanda, disse il dottor Cardoso, lei conosce I médecins-philosophes? No, ammise Pereira, non li conosco, chi sono? I principali sono Théodule Ribot e Pierre Janet, disse il dottor Cardoso")

PENNA

La vita... è ricordarsi di un risveglio

GIUDICI

Dal cuore del miracolo

CALVINO

Le città invisibili: Ottavia

Le città invisibili: Ersilia

PAVESE

Verrà la morte e avrà i tuoi occhi

** Nel caso di saggi, romanzi, novelle, racconti, lettere e opere teatrali, saranno oggetto di esame soltanto gli estratti indicati.*

STORIA - Prof. Angelo Iannelli

Livello in uscita della classe

COMPETENZE:

La classe ha dimostrato di:

- Saper distinguere i principali eventi storici del programma previsto, le loro cause e le loro conseguenze (1861-1989).
- Saper esporre oralmente le conoscenze acquisite.
- Saper analizzare, comprendere e interpretare testi lineari e non lineari (grafici, ipertesti, tabelle, documenti)
- Conoscere i rapporti tra la storia e la storia della letteratura italiana ed europea nel periodo compreso tra il 1861 e il 1989.

ABILITÀ :

La conoscenza e lo studio degli avvenimenti ha stimolato e sollecitato negli studenti la riflessione dei contenuti, caratterizzati, in linea generale, da una discreta capacità di elaborazione logica e critica degli stessi.

CONOSCENZE

Moduli disciplinari

- 1) L'età giolittiana e il primo Novecento:
 - Il 1861, l'anno della proclamazione dell'unità d'Italia. Destra e Sinistra storica.
 - Il primo decennio unitario: economia e società; politica interna; l'età di Giolitti.

- 2) La Prima guerra mondiale e il primo dopoguerra:
 - Le cause economiche e politiche della guerra; lo scoppio del conflitto; l'intervento dell'Italia; gli eventi principali della guerra; la Rivoluzione russa; l'Europa tra le due guerre.

- 3) I totalitarismi e la Seconda guerra mondiale:
 - Il Fascismo; il Nazismo; lo Stalinismo; le cause della Seconda guerra mondiale; gli eventi principali della guerra; la Resistenza.

- 4) Il secondo dopoguerra e l'inizio della Guerra fredda:
 - L'Onu; i passaggi principali della Guerra fredda.

- 5) La decolonizzazione e la questione mediorientale:
 - Il tramonto del Colonialismo e gli eventi principali della questione mediorientale.

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI:

A. Brancati, T. Pagliarani, Nuovo dialogo con la storia e l'attualità, vol. 3, La Nuova Italia editrice

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA - Prof.ssa FALZONE DEBORAH

Livello in uscita della classe

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Il Laboratorio Della Psicologia Generale ed Applicata, VOL. 3, Como A., Clemente E., Danieli R., SANOMA PARAVIA, MILANO-TORINO 2022.

Competenze: facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale, utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Abilità: identificare il campo di indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero, individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato e di comunità, valutare la funzione di supporto sociale delle reti, individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale, identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento

Conoscenze: di seguito elencate

MODULO 1:

- L'apporto della psicoanalisi infantile (Freud e Winnicott);
- L'apporto del Comportamentismo e del Cognitivismo;
- L'apporto della Psicologia umanistica e sistemico-relazionale (Rogers, Maslow, Bateson).

MODULO 2:

- Lavorare per progetti;
- La progettazione per la comunità o gruppi di persone (le fasi della progettazione);
- La progettazione di un piano d'intervento individualizzato (le fasi della progettazione);
- Il concetto di RETE nel lavoro sociale e socio-sanitario;
- Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo (caratteristiche e differenze).

MODULO 3:

- Il maltrattamento sui minori e il suo rilevamento;
- La diagnosi del maltrattamento;
- La presa in cura del minore (il gioco ed il disegno);
- I Comportamenti “problema”: tipi di intervento;
- L'intervento sui familiari maltrattanti;
- I servizi socio-educativi e ricreativi dedicati ai minori.

MODULO 4:

- Le disabilità motorie e sensoriali: interventi;
- I soggetti ciechi/ipovedenti, sordi/ipoacusici;
- I soggetti con PCI (paralisi cerebrali infantili): tipi di intervento;
- I servizi socio-sanitari per i soggetti con disabilità.

MODULO 5:

- L'intervento farmacologico: terapia farmacologica e psicofarmaci;
- La psicoterapia e la figura dello psicoterapeuta;
- Le principali psicoterapie (psicoanalisi, cognitivo-comportamentale, umanistica, sistemico-relazionale);
- L'EMDR (caratteristiche generali);
- Terapie alternative (Arteterapia e Pet-Therapy);
- I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico e la legge 180/78 (Basaglia e l'antipsichiatria).

MODULO 6:

- La demenza senile: definizioni ed esempi;
- Terapie per contrastare la demenza senile (terapie farmacologiche e non farmacologiche);
- Cosa sono i servizi a disposizione dei soggetti anziani;
- I servizi domiciliari, residenziali e semiresidenziali.

MODULO 7: (*)

- Le dipendenze: i trattamenti delle dipendenze;
- La terapia farmacologica e la psicoterapia;
- Gli Alcolisti Anonimi (A.A.);
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti (Ser.T, Ser.D, comunità, centri diurni)

(*ancora da svolgere alla data del 15 Maggio)

INGLESE - Prof. DE LUCA PAOLO

Livello in uscita della classe

- CONOSCENZE

Abilità, nozioni, terminologia per la comunicazione di livello intermedio-soglia con elementi di indirizzo. Competenze in lingua inglese ai livelli base del QCER (tra A1 e B1), con particolare attenzione ai tempi verbali: Past Simple, Present Perfect, Futuri

- COMPETENZE

Utilizzo della lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi di ambito di indirizzo (English of Healthcare).

- Individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione appropriati nelle diverse situazioni.
- Riferire su progetti, previsioni e situazioni utilizzando i futuri e la terminologia di indirizzo.
- Integrare conoscenze di ambito di indirizzo del triennio socio-sanitario con lo studio della lingua inglese (Health English).

- CONTENUTI (UNITA' DIDATTICHE)

Accoglienza e Recupero:

- Accoglienza degli studenti e revisione dei contenuti già trattati.
- Recupero dei temi dell'anno precedente tramite discussione e revisione in classe.

Inglese Sanitario:

- Physical Development
- Parents and teens
- **From Childhood to Adulthood**
- Bullismo
- Love During Adolescence
- **Risks during adolescence, Eating Disorders**
- Emotional Breakdown: esercizio di analisi, traduzione e interpretazione: ascolto muto e poi sonoro canzone Seether, Fine Again con sottotitoli Youths
- Gender Equality and Women's rights
- Multiculturalism

Grammatica e Strutture Linguistiche:

- Ripasso e approfondimento del (past simple e del present perfect) con esercitazioni pratiche.

Letteratura e Cultura:

- Victorian Age (libro Compact Performer): descrizione e definizione.
- Charles Dickens. Biography and mention of Oliver Twist (testo "I want some more")
- Studi su Oscar Wilde e Dorian Gray: Lezioni e orientamento sulla letteratura inglese attraverso lo studio di opere come "Il ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde, con focus su temi come il decadentismo e il simbolismo.
- Emily Dickinson: Biografia ed alcune poesie

ARGOMENTI PREVISTI POST 15 MAGGIO:

- Emotional Breakdown: esercizio di analisi, traduzione e interpretazione: ascolto muto e poi sonoro canzone Seether, Fine Again con sottotitoli
- Youths
- Elderly people. A better life for older people. Nursing homes.

- METODI

Learning by doing (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni)

Cooperative learning (operare pensando, riflettendo, discutendo con sé stessi e con gli altri)

Brain storming (far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate e criticate)

Problem Solving (risolvere situazioni problematiche)

E-learning (utilizzo delle tecnologie di internet per proporre contenuti didattici multimediali)

Lezione frontale e Lezione partecipata

- STRUMENTI

Libro di testo, fotocopie, LIM, siti web. Gamification, Flipped Classroom

- VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Test aperti e chiusi, Elaborati scritti

Interrogazioni programmate e libere, colloqui con la classe

Relazioni e prove pratiche (compiti di realtà)

Costanza e assiduità del rendimento, partecipazione in classe

- TESTI DI RIFERIMENTO

World of Care Editrice San Marco

Dispense cartacee e materiali su Registro Elettronico

FRANCESE - Prof. ssa ALBERICO CARMELA

Livello in uscita della classe

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: REVELLINO PATRIZIA / SCHINARDI GIOVANNA / TELLIER EMILIE ENFANTS, ADOS, ADULTES 2ED. - VOL. UNICO (LDM), Clitt, 2020

Competenze: Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi; Collaborare nella gestione di progetti; Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro; Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Abilità: Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni; Usare efficaci strategie comunicative; Sapere interagire in ambiti e contesti professionali.

Conoscenze: Di seguito elencate

Modulo 1: Le corps humain et son fonctionnement

- ❖ L'extérieur du corps humain
- ❖ L'intérieur du corps humain

Modulo 2: Les personnes âgées

- ❖ Vieillir
- ❖ Les pathologies des personnes âgées
- ❖ Les problèmes les plus sérieux du vieillissement

Modulo 3: Le handicap

- ❖ L'autisme et la syndrome de Down
- ❖ L'épilepsie
- ❖ Les troubles de l'apprentissage (troubles DYS)

Modulo 4: Le monde du travail

- ❖ Les emplois en structures d'accueil

- ❖ La recherche d'emploi
- ❖ Les contrats de travail
- ❖ Rédiger un CV

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE - Prof. SCARSO ROSARIO

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Professionisti del settore sanitario e socio assistenziale vol.3 , di Palladino-Milano Ballestra ed. Simone - Dispense fornite dal docente

Livello in uscita della classe

Competenze: Saper analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale di semplici situazioni aziendali ed eseguire semplici registrazioni IVA. Riconoscere i singoli organismi assistenziali. Calcolare le remunerazioni periodiche di semplici paghe mensili. Classificare le aziende di erogazione, analizzare i fatti di gestione negli aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

Abilità: Collegare le principali operazioni aziendali alle varie aree gestionali, individuare le relazioni tra attività, passività e patrimonio netto, tenere le scritture elementari. Calcolare la remunerazione del lavoro e redigere i connessi documenti amministrativi. Riuscire a distinguere le differenze tra i vari organismi del sistema sanitario nazionale.

Conoscenze: di seguito elencate

MODULO 1: IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

- L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro
- INPS, INAIL, Centro per l'impiego
- La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali
- I contratti di lavoro atipici
- Tutela del lavoro minorile e femminile

MODULO 2: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- La contabilità del personale
- Gli elementi della retribuzione
- L'assegno per il nucleo familiare
- Le ritenute sociali e fiscali
- La liquidazione delle retribuzioni
- L'estinzione del rapporto di lavoro e il TFR

MODULO 3 : LA COLLABORAZIONE NELLE RETI FORMALI E INFORMALI

- Il S.s.n.
- Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari

- Legge 104/92
- Legge 112/2016

MODULO 4 : ASPETTO GIURIDICO DELLE AZIENDE E LORO ASPETTO ECONOMICO E FINANZIARIO

- Le aziende
- Le società di persone e di capitale
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Risultato economico
- L'imposta sul valore aggiunto
- Differenze tra imposte, tasse e contributi

MATEMATICA Prof.ssa MIRELLI SIMONA

Livello in uscita della classe

COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il linguaggio matematico per descrivere, analizzare e interpretare situazioni e fenomeni ● Applicare strategie di ragionamento logico e deduttivo nella risoluzione di problemi ● Rappresentare relazioni matematiche mediante formule e grafici ● Analizzare funzioni nei loro elementi essenziali (dominio, segno, intersezioni con gli assi) ● Interpretare dati, relazioni e rappresentazioni grafiche ● Comunicare procedimenti e risultati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina ● Operare collegamenti tra rappresentazione algebrica e rappresentazione grafica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare procedure e strategie risolutive nell'ambito algebrico in modo corretto e coerente ● Analizzare e interpretare espressioni, equazioni e disequazioni individuando procedure adeguate alla loro risoluzione ● Riconoscere, classificare e rappresentare funzioni matematiche nel piano cartesiano ● Individuare le principali caratteristiche di una funzione attraverso l'analisi algebrica e grafica ● Interpretare relazioni matematiche e rappresentazioni grafiche, cogliendone significato e proprietà ● Utilizzare modelli matematici per descrivere e analizzare situazioni problematiche ● Organizzare e rielaborare in modo logico i procedimenti risolutivi ● Argomentare e giustificare il percorso seguito nella risoluzione di un problema

	utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
--	--

Conoscenze: Di seguito elencate

Modulo 1 – Ripasso di algebra: equazioni di primo e secondo grado

Argomenti svolti:

- Equazioni di primo grado intere
- Principi di equivalenza delle equazioni
- Equazioni di secondo grado: definizione e classificazione
- Equazioni complete, pure, spurie e monomie
- Formula risolutiva delle equazioni di secondo grado
- Risoluzione di equazioni di secondo grado incomplete
- Scomposizione del trinomio di secondo grado

Modulo 2 – Disequazioni di primo e secondo grado

Argomenti svolti:

- Proprietà delle disuguaglianze numeriche
- Disequazioni di primo grado
- Disequazioni di secondo grado
- Studio del segno del trinomio di secondo grado
- Interpretazione grafica delle disequazioni di secondo grado
- Disequazioni frazionarie
- Rappresentazione grafica degli insiemi soluzione

Modulo 3 – Funzioni reali di variabile reale

Argomenti svolti:

- Definizione di funzione
- Classificazione delle funzioni
- Dominio di funzioni razionali intere e fratte

- Rappresentazione del dominio nel piano cartesiano
- Intersezioni con gli assi cartesiani
- Studio del segno di una funzione
- Lettura e interpretazione del grafico di una funzione

Modulo 4 – Studio di funzione

- Argomenti svolti:
- Analisi delle caratteristiche fondamentali di una funzione
- Determinazione del dominio
- Studio del segno
- Intersezioni con gli assi cartesiani
- Analisi qualitativa del grafico
- Interpretazione delle principali proprietà di una funzione a partire dal grafico

Testi e materiali didattici adottati

L'attività didattica è stata svolta attraverso l'utilizzo di dispense, schemi riepilogativi, mappe concettuali ed esercitazioni predisposte dal docente, utilizzati come strumenti di supporto per l'approfondimento, il consolidamento e la sistematizzazione degli argomenti trattati.

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA – Prof.ssa D'AMATO Giovanna

Livello in uscita della classe

COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita; - Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone - Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo; - Riconoscere le cause, i sintomi principali, la diffusione e la prevenzione delle disabilità; - Individuare piani terapeutici e d'intervento socio assistenziale a sostegno del soggetto con disabilità'; - Riconoscere i comportamenti a rischio negli stili di vita ed attuare le misure di prevenzione; - Comprendere l'importanza del diritto alla salute, prendersi cura degli altri e saper lavorare con gli altri

MODULI DISCIPLINARI SVOLTI NELL'A.S. 2025-2026	ARGOMENTI SVOLTI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2025-26
1) INVECCHIAMENTO E PATOLOGIE CORRELATE	Aspetti fisiologici del processo di invecchiamento e decadimento cognitivo correlato alle più diffuse patologie neurodegenerative (malattia di Alzheimer, malattia di Parkinson, demenza fronto-temporale, malattia di Pick, demenza cerebro-vascolare)
2) PATOLOGIE A CARATTERE ISCHEMICO	Fattori di rischio, morbilità e mortalità correlati alle principali patologie ischemiche cardiache e cerebrali (ipertensione, aterosclerosi, infarto miocardico, ictus)
3) IGIENE E PREVENZIONE	Lo stato di salute, i livelli della prevenzione, correlazione tra stile di vita salutare e malattie a carattere cronico-degenerativo; il diabete e le neoplasie (mammella, prostata, polmone, colon-retto, melanoma)
4) DISABILITA' INFANTILE	Epilessie, PCI (paralisi cerebrali infantili)
5) I BISOGNI SOCIO-SANITARI	La piramide di Maslow, le scale di valutazione dei bisogni, le figure di prossimità

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

Donisotti Cinzia, *Elementi di Igiene e cultura medico-sanitaria*, vol. U, CLITT

METODI

Lezione frontale, lezione frontale interattiva, debate, studio-analisi di casi clinici

STRUMENTI

Libro di testo, dispense, presentazioni in power-point, mappe concettuali, LIM, lavagna tradizionale, file multimediali, aula

SPAZI

Aula

VERIFICHE

Prove strutturate, prove semistrutturate, prove aperte su traccia, verifiche orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

La fase di verifica rappresenta un momento fondamentale del processo educativo, importante per stabilire la rispondenza tra gli obiettivi prefissati ed i risultati ottenuti, e per programmare eventuali interventi di recupero.

Durante l'anno scolastico sono state svolte varie prove di verifica formative, articolate secondo un'ampia tipologia: prove strutturate, prove semi-strutturate, questionari e infine prove di verifica sommative orali. Per esprimere un giudizio complessivo su ogni studentessa e studente si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei risultati delle prove di verifica formative e sommative e del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA – Prof.ssa TUTTOBENE CARMELA SILVIA

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Operatore socio sanitario, vol. 2 per il 5 anno, Malinverni e Tornari, Scuola&azienda

Competenze: Acquisire le nozioni e il lessico essenziale giuridico di base, comprendere la funzione e la struttura delle relazioni aziendali e societarie, la struttura delle residenze socio sanitarie, saper applicare i principi deontologici della professione ed il diritto alla privacy, comprendere la funzione e la struttura degli atti della P.A. Conoscere il sistema SSN, i livelli di assistenza e le caratteristiche essenziali delle strutture che operano nel sociale

Abilità: Capacità di analisi e di comprensione dei concetti chiave giuridici ed economici, comprendere e analizzare il codice deontologico e la privacy, comprendere le diverse caratteristiche del sistema delle autonomie locali, interpretare il quadro giuridico del SSN e analisi del terzo settore

Conoscenze: di seguito elencate

MODULO 1

-Il diritto al lavoro disciplinato dagli articoli della Cost (1, 2, 3, 4, 35, 39, 40)

-La nozione di imprenditore(art.2082 cc) , di impresa sociale, di azienda e società (art.2247 cc)

-La distinzione tra società di persone e di capitali sotto il profilo autonomia patrimoniale

MODULO 2

-Le residenze socio sanitarie

-Le caratteristiche ed i servizi erogati

-Le professioni sanitarie , le figure professionali OSS ,OSA, OSSS , il codice deontologico, il diritto alla privacy

MODULO 3

-L'autonomia nella Cost. (art 5), delle Regioni ed enti locali

-Gli atti della PA ed i suoi principi , la tutela del cittadino

MODULO 4

-Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) , la sua nascita, il diritto fondamentale alla salute (art. 32 Cost e collegamenti con gli artt. 3 e 34 Cost)

-I livelli di prestazione ed il terzo settore (ETS)

Il coordinatore

Prof.ssa Giovanna D'Amato

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Rossana Piera Guglielmi